

## MISURE AUTOREFERENZIALI

*Lmi.* Vorrei sapere quanto è largo questo metro da sartoria. Se è troppo largo, non riesco a misurare bene certi dettagli.

*Lei.* A occhio, direi che è largo un paio di centimetri.

*Lmi.* Va bene. Ma come faccio a saperlo con esattezza?

*Lei.* Scusa, ma non è un metro da sartoria quello che hai tra le mani? Usalo per misurare se stesso.

*Lei.* Wittgenstein dice che del metro campione di Parigi non si può dire che sia lungo un metro.

*Lei.* Quante storie. Guarda, prendi un capo e lo applichi a un lato all'incirca alla metà... così. E leggi la misura: due centimetri e tre millimetri. Ci ero quasi arrivata.

*Lmi.* Il mio metro ha misurato se stesso! Però solo nel senso della larghezza, che è una direzione nella quale il metro non offre misure. Se volessi misurarlo nel senso della lunghezza?

*Lei.* Dovresti rassegnarti ad accettare quello che c'è scritto. Non è veramente «misurare», ma puoi dire con una certa tranquillità che il tuo metro «misura» un metro (con buona pace di Wittgenstein).

*Lmi.* Posso pesare un metro da sartoria e posso misurare una bilancia. Posso anche pesare una bilancia. Ma posso usare una bilancia per pesare se stessa?

*Lei.* Certo, anche se dipende dal tipo di bilancia. Mi sembra impossibile farlo con una bilancia a piatti, ma con una bilancia a molle, basta appoggiarla a testa in giù e ti dirà il suo peso. Peserebbe se stessa!

*Lmi.* Potrei anche aggiungere a questo orologio un meccanismo che scatta quando la lancetta dei minuti arriva allo zero, e che ci dice quanto tempo è stato misurato dall'orologio dopo un intervallo che scelgo a piacere. Sarebbe un orologio che cronometra se stesso.

*Lei.* Ci sono molti tipi di macchine autoreferenziali, e alcune di questi sono strumenti di misura. Pensa a una macchina che costruisce se stessa. È fatta da una colonnina di mattoncini Lego, appoggiata a terra. Un braccio meccanico su ruote stacca l'ultimo mattoncino dalla coda della colonnina e lo attacca in cima alla testa, per poi ricominciare da capo.

*Lmi.* Direi che in questo caso la macchina si sta solo spostando, anche se ti sembra che questo avvenga per scomposizione e ricomposizione. Ci sono cose che non puoi veramente fare da solo. Per esempio non c'è una macchina che sostiene se stessa: non può fare come il Barone di Münchhausen, che si leva dallo stagno tirandosi per i capelli.

*Lei.* Comunque vada, l'autoreferenzialità è acquisita per alcuni strumenti di misura o, più in generale, di osservazione. Puoi costruire uno specchio che si rispecchia e un microscopio che si osserva se stesso.

*Lmi.* Sarebbe invece interessante capire che cosa *non* puoi costruire. Il metro di Wittgenstein magari non misura se stesso, a voler essere veramente pignoli.

*Lei.* E certamente la bilancia a piatti non può misurare se stessa.

*Lmi.* Già. Ma perché?

*Lei.* Perché è parte di un sistema più ampio che include anche gli oggetti che la sostengono o a cui è fissata. Senza l'aiuto del chiodo, o del braccio che la tiene sospesa, non può pesare alcunché.